

D.A. n. 455/GAB

REDAI ALLEGATI



Comune di San Giovanni La Punta
Settore Urbanistica

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROT. GEN. N. 34898

DATA 16 NOV. 2017

UFF. URB

U.O.	TECNICO
D.M.B. S.	

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 28 dell'1.07.2016;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di "prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la direttiva prot. n. 8078/D.R.U. del 9.05.17 con la quale, tra l'altro, si è disposto il "...trasferimento delle pratiche, riconducibili al procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs 152/2006 giacenti agli atti dell'Ufficio e la cui istruttoria non è stata avviata ai pertinenti Servizi per ambiti di competenza..., previa verifica della procedibilità dell'istanza in termini di mero accertamento della sussistenza della documentazione essenziale o obbligatoria...";

VISTA la nota prot. n. 11862 del 18.04.2017 assunta all'ARTA, Dipartimento Urbanistica, con prot. n. 7480 del 27.04.2017 con la quale il Comune di San Giovanni La Punta (Ct) nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul "Programma Costruttivo per la

realizzazione di n 54 alloggi di edilizia residenziale pubblica da sorgere in via Balatelle. Cooperativa edilizia Quadrifoglio Alfa”;

VISTA la nota prot. n. 11455 del 23.06.2017 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione del “Programma Costruttivo per la realizzazione di n 54 alloggi di edilizia residenziale pubblica da sorgere in via Balatelle. Cooperativa edilizia Quadrifoglio Alfa” ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma:

- *Dipartimento Regionale dell’Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell’energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell’agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Ripartizione faunistico venatoria*
- *Città Metropolitana di Catania*
- *Ufficio del Genio Civile di Catania*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania*
- *Dipartimento della Protezione Civile, Servizio Regionale di P.C. della Prov. di Catania*
- *ASP di Catania*
- *Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente - DAP di Catania*

PRESO ATTO che sono pervenuti pareri da parte dei S.C.M.A.:
U.T.A. Catania prot. n 53676 del 20.07.17;

CONSIDERATO che in assenza di altri pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU prot. n. 15623 del 30.08.2017 con la quale, per il tramite della Segreteria C.T.S. sono stati trasmessi gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del “Programma Costruttivo per la realizzazione di n 54 alloggi di edilizia residenziale pubblica da sorgere in via Balatelle. Cooperativa edilizia Quadrifoglio Alfa” nel Comune di San Giovanni La Punta (Ct) alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **235 dell’8.11.2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso, con nota prot. n. 20233 del 9.11.2017 dall’Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, al Servizio 4/DRU, con il quale viene espresso parere che il “Programma Costruttivo per la realizzazione di n 54 alloggi di edilizia residenziale pubblica da sorgere in via Balatelle. Cooperativa edilizia Quadrifoglio Alfa”, nel Comune di San Giovanni La Punta (Ct) *sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.* “fatte salve le prescrizioni contenute nel medesimo parere;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 235 dell’8.11.2017, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 191 del 18.10.2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, sul “Programma Costruttivo per la realizzazione di n 54 alloggi di edilizia residenziale pubblica da sorgere in via Balatelle.

Cooperativa edilizia Quadrifoglio Alfa” del Comune di San Giovanni La Punta (Ct) **sia da non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 235/2017 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di San Giovanni La Punta (Ct), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

15 NOV. 2017

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Al Nucleo di Coordinamento della
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale

PARERE C.T.S. N. 235 DEL 8.11.2017

OGGETTO: CT 43-6 Comune di San Giovanni la Punta – “ Programma costruttivo per la realizzazione di n. 54 alloggi sociali da sorgere in via Balatelle”

Ditta proponente Coop edilizia “Quadrifoglio Alfa”

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
– Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Visto il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in

[Handwritten signatures and initials]

applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica in data 30/08/17 prot. 15623 ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS il progetto di:

“ Comune di San Giovanni la Punta (CT) - Programma costruttivo per la realizzazione di n. 54 alloggi sociali da sorgere in via Balatelle”

Ditta proponente: coop edilizia “Quadrifoglio Alfa”

Che consta dei seguenti elaborati:

- R.P.A.;
- istanza dell'Autorità Procedente del 18/04/17 prot. 11862;
- nota avvio consultazioni del 23/06/17 prot. 11455;
- parere dell'U.T.A. Catania del 20/07/17 prot. 53676;

e ricevute per le vie brevi:

- parere Soprintendenza BB.CC.AA.;
- parere art. 13 L. 64/74 Genio Civile;

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

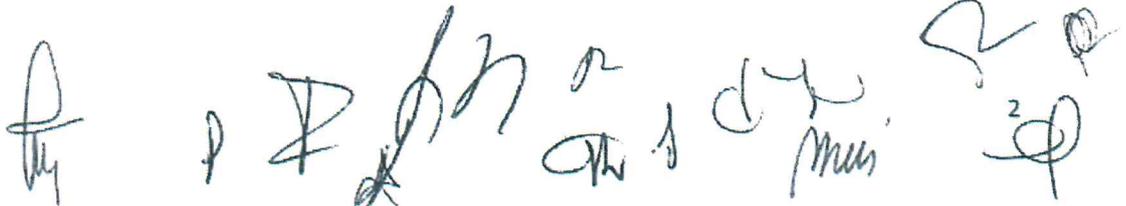
1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento. L'area immediatamente ad Est del Progetto Costruttivo è interessata da una faglia; nella progettazione degli edifici è stata rispettata la fascia di inedificabilità prescritta nel P.R.G..

Elementi del paesaggio e vegetazione

Non ci sono elementi che caratterizzano il paesaggio, poiché l'area è da anni in stato di abbandono e quelle attorno sono edificate con edifici non di pregio, realizzati per la maggior parte negli anni '70/'80.



Ecosistemi

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso di comparti edificati. La zona non è interessata da " *corridoi ecologici*".

Clima acustico e qualità dell'aria

La destinazione residenziale pur con il suo carico antropico, non inciderà significativamente sul clima acustico generale.

La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento non avrà ricadute su questi due fattori.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici.

Saranno utilizzate unicamente lampade a LED.

Fauna

La fauna selvatica è caratterizzata da roditori tra cui conigli e volpini.

Tra le specie faunistiche rilevate:

- Fra i rettili lucertola, ramarro;
- Fra i mammiferi volpe, coniglio.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità ai lotti è garantita da strade pubbliche.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati.

Reti tecnologiche

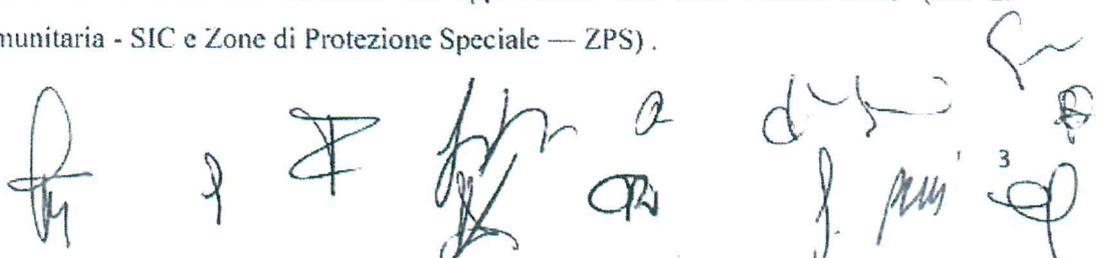
Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, e smaltimento acque piovane sono esistenti.

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha già emesso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento con protocollo n°12786/UO7 DEL 20/7/2016.

Nel territorio comunale ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Sito di importanza Comunitaria — SIC: ITA070008 complesso immacolatelle, micio conti, boschi limitrofi).

Nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale — ZPS).



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are varied in style, including some that appear to be initials or short names, and others that are more elaborate. There are approximately 10-12 distinct marks.

Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua.

2) EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Suolo – non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le azioni di progetto comportano nel loro complesso un modesto consumo di suolo;

Natura e biodiversità – non sono rilevabili significativi effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto le aree oggetto di proposta sono inserite in un contesto antropizzato; l'azione di qualificazione dell'area non può comportare impatto stante la forte antropizzazione dell'intero comprensorio già urbanizzato nell'intorno che circonda l'area ma è semmai compensato dall'effetto positivo indotto dalla realizzazione dell'intervento pianificatore programmato.

Rumore - non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto la proposta di progetto non comporta aumento del traffico veicolare e gli impatti determinati dalla qualificazione della zona a residenziale restano quelli già valutati in sede di PRG;

Energia - non sono rilevabili possibili effetti conseguenti agli interventi in programma in quanto la proposta di progetto non comporta aumento del carico insediativo e gli impatti indotti dalla qualificazione della zona residenziale restano quelli già valutati in sede di PRG;

Popolazione – non sono rilevabili possibili effetti significativi fatta eccezione per la realizzazione dell'area di parcheggio che sarà positivo per gli abitanti e la popolazione locale che usufruirà delle urbanizzazioni dell'insediamento programmato. L'impatto determinato dalla programmata attività edificatoria resta quello già verificato in sede di PRG.

3) PROPOSTA PROGETTUALE

Regolamento di PRG per l'area d'intervento

Urbanisticamente l'intera area ricade in zona EP/Var di PRG ed è disciplinata dall'art. 11/bis delle Norme di Attuazione che si riporta per stralci: *ART. 11 / bis - AREE RESIDENZIALI PER EDILIZIA PUBBLICA E SOVVENZIONATA SIMBOLO - "E. P./Var" - (Variante D.D.G. dell'A.R.T.A. n°950 del 17/09/2009).*

Sono le aree destinate ai Piani per l'Edilizia Economica e Popolare ai sensi della L. 18/04/1962 n.167 e successive modifiche ed integrazioni.

L'edificazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) La densità abitativa non può essere superiore a 140 abitanti/Ha;
- 2) L'indice di affollamento deve essere pari a 1 abitante per 100 mc. di volume;
- 3) L'indice di fabbricabilità fondiaria non può superare 1,80 mc/mq;

- 4) L'altezza massima non può superare 10,50 m per non più di 3 (tre) elevazioni fuori terra;
- 5) Il rapporto di copertura non può superare il valore di 1/3;
- 6) La distanza tra i fabbricati, sia che insistano sullo stesso lotto che su lotti di proprietà diversa, non può essere inferiore a 10,00 m;
- 7) La distanza dei fabbricati dai confini del lotto non può essere inferiore a 5,00 m;
- 8) La distanza tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti non può essere inferiore a 10,00 m;
- 9) Gli spazi liberi devono essere sistemati e mantenuti a giardino;
- 10) Possono essere realizzati fabbricati a schiera, in linea o a nuclei.

Le urbanizzazioni primarie (verde e parcheggio) dovranno essere realizzate, nella misura rispettivamente di 4,5 mq./abitante e 2,5 mq./abitante, all'interno delle nuove aree delimitate.

Modalità di attuazione:

- Realizzazione del piano P.E.E.P.

Qualora sulle aree destinate ad edilizia popolare ricadono progetti già presentati all'amministrazione gli stessi dovranno essere adeguati alle superiori prescrizioni entro il termine massimo di sei mesi dalla data di approvazione ovvero dovranno presentare entro il predetto termine dichiarazione di conformità e/o di accettazione delle nuove regolamentazioni.

Detti progetti, comunque prima dell'approvazione da parte del Consiglio, dovranno essere corredati di tutti i pareri tecnici di rito riguardanti anche le eventuali nuove modifiche.

Parametri edilizi ed energetici

Il piano prevede la suddivisione dell'area in un piano di zona per la realizzazione del programma costruttivo della cooperativa "Quadrifoglio Alfa" per la realizzazione di alloggi sociali, il piano è stato dimensionato per garantire l'insediamento di n° 54 unità abitative distribuite su sei palazzine, di tre piani ciascuna.

Quindi in relazione a questo dato e come previsto dal D.M. 2.4.1968 n° 1444, per una dotazione complessiva pari a 18 mq/ab., sono state dimensionate le aree per le opere di urbanizzazione a servizio dell'insediamento prevedendo all'interno del programma tutte le superfici per gli standard necessari.

In relazione ai criteri sopra indicati si riportano di seguito i dati relativi al dimensionamento:

Dimensionamento.

Dati di Progetto

Parametri PRG

Totale Superficie intervento	11.705,84 mq	
Superficie totale coperta	1472,40 mq.	
Indice di densità territoriale:	139 ab./ha	140 ab./ha

[Handwritten signatures and initials]

Superficie fondiaria:	10.373 mq;	
Rapporto di Copertura	14%	33%
Indice fondiario	1,26 mc./mq.	1,80 mc./mq.
STANDARD PRIMARI		
mc. x abitante	80 ab.	
N° abitanti insediati nel lotto	163	164
Parcheggi	3,61mq.x ab.	2,50 mq.x ab.
Area totale a parcheggio	587,93mq.	407,21mq.
Verde	4,58 mq.x ab.	4,50 mq.x ab.
Area totale a verde	745,35 mq.	732,98 mq.
Standard Secondari	1.791,73mq.	
Strada di PRG	1.349,33mq.	

L'accesso avviene mediante la via Balatelle, da cui si diparte una strada di collegamento, da realizzare e prevista nell'attuale PRG (categoria 8), che permette l'accesso diretto al Piano.

Questa strada di collegamento ha un superficie di circa 1.349,33mq., per realizzare la quale si utilizzerà una pavimentazione stradale a basso impatto ambientale, del tipo a più strati di asfalti drenanti ed ecologici.

La realizzazione di questa strada andrà a compensare gli oneri relativi alle urbanizzazioni secondarie, quindi in scomputo a quanto dovuto.

L'area a verde attrezzato è 745,35 mq , sarà piantumata con alberi di tipo mediterraneo storicizzato con predilezione per le latifoglie o foglia caduca locale quali bagolaro, gelso bianco, noce, tiglio, pioppo, leccio, carrubo.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento, in quanto già fortemente urbanizzata, è servita da tutte le infrastrutture di urbanizzazione primaria essenziali quali: viabilità pubblica, acquedotto ed energia elettrica.

La rete fognaria sarà costituita da un sistema separato di acque bianche e nere, con sistema di smaltimento in fossa imhoff.

Le acque meteoriche, saranno raccolte e opportunamente depurate in appositi pozzi disperdenti verranno in parte reimmesse in falda, ed in parte recuperate in appositi serbatoi per essere riutilizzate per il mantenimento e la gestione del verde, sia pubblico che privato evitando così ulteriori sprechi di acqua.

Il progetto prevede la costruzione di sei edifici destinati ad abitazione, con tre elevazioni fuori terra.

[Handwritten signatures and initials]

<i>Lotto</i>	<i>Superficie Lotto</i>	<i>Superficie Impermeabile</i>	<i>Superficie Permeabile</i>	<i>Aree a Verde</i>	<i>% Sup.Impermeabile del Lotto</i>
	10.373 mq.	2.857 mq.	1.312 mq.	6.204 mq.	28,67%

Tipologie abitative in linea

La nostra proposta progettuale si basa su sei palazzine a tre piani fuori terra con tre appartamenti per piano con la realizzazione totale di 54 alloggi. Le palazzine saranno definite blocchi. I blocchi hanno una superficie di 245,40 mq. ed una cubatura di mc 2172,00.

I blocchi avranno al piano terra giardini di pertinenza privati ed aree destinate a parcheggio private o condominiali. La diversa dimensione degli spazi a verde è data dalla necessità di adeguarsi alla conformazione dei confini del lotto stesso.

Le unità abitative nel piano tipo sono in misura di tre appartamenti di cui due di superficie utile netta di 57,85 mq, ed uno di superficie utile netta di mq 77,13. Al piano copertura gli appartamenti di mq 55,85, hanno la pertinenza di sottotetti non abitabili.

I blocchi non hanno garages interni, verranno infatti utilizzati gli spazi esterni condominiali, per soddisfare i requisiti previsti dall'art.2 della legge 24 marzo 1989, n.122, verrà vincolata una superficie per area a parcheggio pari ad un 1/10 della cubatura realizzata.

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di ottimizzare l'orientamento nel miglior modo possibile massimizzando l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici, in maniera da garantire i migliori apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi saranno in alluminio a taglio termico con doppio vetro ed intercapedine d'aria del tipo basso emissivo in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame.

I lastrici solari non ospitano collettori solari.

Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate con pavimento autobloccante, o con grigliato inerbato, che garantiscano una permeabilità all'acqua totale.

Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura dovranno essere scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature on the right with a circled 'A' above it.

4) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A

- Con nota del 18/04/17 prot. 11862, assunta al prot. ARTA il 27/04/17 prot. 7480, l'Autorità Procedente (Comune di San Giovanni La Punta) ha fatto richiesta ai sensi dell'art. 12 del D. lvo n° 152/06 di verifica di assoggettabilità a VAS allegando il RPA e il versamento dei diritti di istruttoria;

- Con nota del 23/06/17 prot. 11455 l'Autorità Competente Servizio 4 " Affari Urbanistici Sicilia Sud orientale " dell'ARTA ha dato avvio alle consultazioni;

- Con nota del 20/07/17 prot. 53676 l'Ufficio Territoriale Ambiente di Catania ha inviato il proprio parere in qualità di S.C.M.A. che recita: *dall'esame degli elaborati contenuti nel RPA non si rilevano interferenze delle opere in progetto con le aree in dissesto idrogeologico segnalate dagli enti locali e censite nel PAI dell'area territoriale tra i bacini del F. Alcantara e del F. Simeto (095) adottato con D.P.R.S. n° 270 del 02/07/07 e successivi aggiornamenti. Si prende atto di quanto relazionato nel RPA e per quanto attiene il PAI si esprime parere di esclusione della VAS per il programma costruttivo in esame.*

Tuttavia poiché la previsione di trasformazione territoriale in esame ha un impatto potenziale atteso sulla componente suolo e sulla componente acqua, ai fini della sostenibilità ambientale, si propone di recepire il principio dell'invarianza idraulica nel progetto in esame per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre si suggerisce l'adozione di misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta e il riciclo delle acque meteoriche (superfici permeabili, serbatoi di raccolta, ecc.) previo eventuale trattamento primario e se necessario anche secondario, laddove le superfici permeabili posseggano un loro potenziale inquinante, e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero tramite sistemi (pozzo assorbente, subirrigazione, corpo idrico superficiale) compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, l'allegato 5 della delibera C.I.T.A.I. del 04/02/77 e il D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto altresì, che per i S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 4 ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

L'area è soggetta a vincolo paesaggistico Decreto Assessoriale n. 2086 del 28/09/1978, per cui è stato acquisita autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania prot. 12786-U.O. VII del 20/07/2016 che recita: *Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico, questa Soprintendenza, avendo accertato la sua*

[Handwritten signatures and initials]

compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'articolo 146, comma 2 del Codice.

Eventuali modifiche che interessano l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (art. 181 del Codice).

Il parere sulla compatibilità geomorfologica del sito, ai sensi dell'art. 13 L. 64/74, è stato rilasciato dal Genio Civile il 27/07/17 con prot. 157809 e recita:

- dal punto di vista geolitologico l'area in oggetto è caratterizzata da prodotti vulcanici etnei rappresentati da colate laviche recenti prevalentemente non datate. Si tratta di lave compatte e fessurate associate a scorie laviche da sciolte a saldate;

- dal punto di vista morfologico l'area di stretto si presenta sub-pianeggiante;

- l'area immediatamente ad est del Programma Costruttivo è interessata da una fascia di rispetto di una faglia evidenziata nel Piano Regolatore Generale. Al fine di individuare l'esistenza e l'esatta ubicazione della faglia sono stati effettuati dei rilievi di campagna e indagini geofisiche di tipo "tomografia sismica". A seguito di tali indagini e rilievi non è stata riscontrata alcuna discontinuità tettonica tuttavia, a vantaggio di sicurezza, è stata rispettata la fascia di non edificabilità prescritta del P.R.G.:

- nell'area di interesse, vista la buona permeabilità dei terreni, il reticolo idrografico è pressoché inesistente;

- la falda acquifera sotterranea si riscontra ad una profondità tale da non interferire con le opere in progetto.

Questo Ufficio considerato quanto sopra detto esprime parere favorevole di fattibilità in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio.

In fase esecutiva occorre effettuare indagini geognostiche, per la definizione dell'esatta situazione litostratigrafica e prove in situ e/o di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione.

5) POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Il programma costruttivo non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente.

Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, several smaller initials in the center, and a signature that appears to be 'Misi' on the right. There are also some scribbles and a small circular stamp on the far right.

Pressioni attese dall'attuazione e indicazioni di mitigazione

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice territoriale pari a 1,8 mc/mq. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale. Gli scavi di sbancamento saranno limitati alle sole fondazioni in quanto il progetto non prevede piani cantinati.

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

La fase di cantiere sarà realizzata in modo tale che si possano nello stesso tempo realizzare sia le lavorazioni necessarie alle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

Si provvederà successivamente allo scavo del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità massima di 1,50 m., nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde da cedere al Comune. Infine si proseguirà il completamento dei fabbricati e da ultimo le opere di urbanizzazione accessorie.

[Handwritten signatures and initials]

Produzione di rifiuti

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge.

Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere *dove smaltire in modo differenziato* questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

Alimentazione idrica

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 500 L/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

Illuminazione — approvvigionamento energia elettrica

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

Viabilità

Si prevede di realizzare una entrata/uscita collegata alla Via Balatelle, tramite il tracciato della realizzanda strada di PRG, che verrà tracciata e poi successivamente completata.

Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue:

fase di scavo: avverrà in un mese. L'approvvigionamento del calcestruzzo avverrà con autobetoniere.

Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri.

Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

[Handwritten signatures and initials]

11

Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D. Lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

6) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dal progetto, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Non si ravvisa, pertanto, alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

Le analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare i possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta progettuale hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

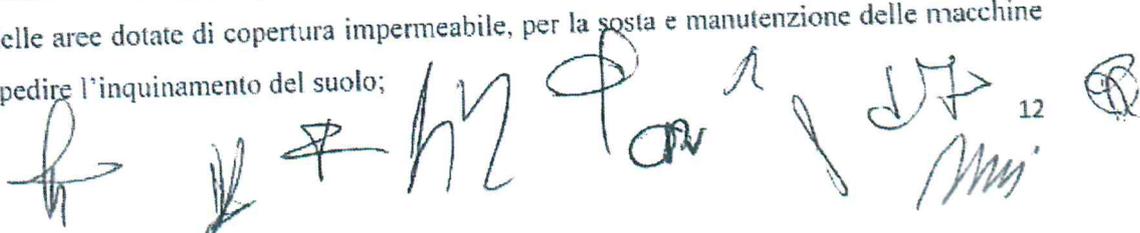
7) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della "proposta di progetto" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di progetto non comporta aumento del carico urbanistico;
- le nuove previsioni consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- che i lotti restano facilmente accessibili ed ottimamente integrati con la viabilità esistente;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita dall'Autorità Procedente Comune di San Giovanni La Punta (CT) e i pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto di "Programma costruttivo per la realizzazione di n. 54 alloggi sociali" da sorgere in via Balatelle nel Comune di San Giovanni La Punta, sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:

- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
- limitare le superfici impermeabilizzate;
- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;



- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
- limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
- utilizzare anche energia rinnovabile e materiale per il miglioramento energetico degli edifici che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente;
- schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone non invasive, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
- le acque piovane e meteoriche prima di essere convogliate nei pozzi disperdenti dovranno essere trattate con dissabbiatore e disoleatore;
- per lo smaltimento dei reflui, tutti di tipo civile, si dovrà prevedere la realizzazione di una rete fognante autonoma e recapito finale ad un impianto costituito da un depuratore autonomo adatto per piccole comunità e dislocato in area di pertinenza che riceverà i reflui, in attesa del successivo allaccio alla rete fognante comunale. Le acque trattate e chiarificate, aventi caratteristiche corrispondenti ai parametri stabiliti dalla tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lvo 152/2006 e dal D. .M. 12 giugno 2003 n. 185 saranno immesse, tramite apposita condotta a pressione, in una vasca di raccolta a tenuta stagna per essere utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde ed in parte avviate ad una condotta di sub-irrigazione. L'impianto sarà dotato di gruppo elettrogeno e di pozzetti per il prelievo fiscale. Il depuratore dovrà essere totalmente interrato con superficie di ingombro molto ridotta. L'impianto di depurazione dovrà garantire un regime operativo costante, attraverso la realizzazione di una vasca di accumulo-equalizzazione nella quale saranno avviati i reflui da depurare con capacità di mc. 15,00; la vasca di accumulo del refluo chiarificato e da riutilizzare avrà capacità di accumulo pari a mc. 100,00.
- La fascia di rispetto della faglia (non edificabilità prevista nel P.R.G.) dovrà essere destinata a verde e/o parcheggi;
- In fase esecutiva effettuare indagini geognostiche, per la definizione dell'esatta situazione litostratigrafica e prove in situ e/o di laboratorio per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di fondazione.

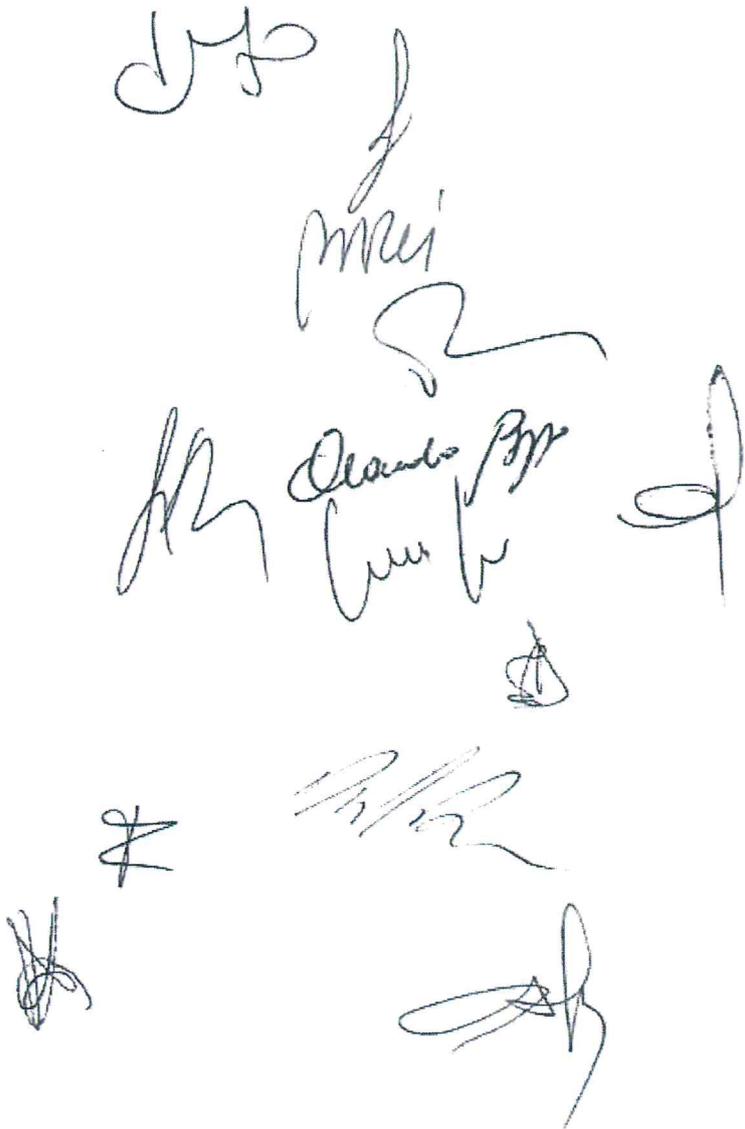
Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.


 A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature on the left, several smaller initials, and a signature on the right that appears to be 'M.M.' with the number '13' below it.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme



A collection of handwritten signatures and initials in black ink, arranged in a loose, vertical cluster. The signatures vary in style, from simple initials to more complex, cursive forms. Some are clearly legible, while others are more abstract. The word 'mei' is written in a cursive script in the upper right portion of the group. The overall arrangement is somewhat scattered, with some signatures appearing to be grouped together and others standing alone.